



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2936 di data 26 aprile 2021

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione all'introduzione di una variante al progetto autorizzato relativo alla realizzazione di un invaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato e attività di protezione civile in località "Pradel" e di altri interventi connessi alle piste da sci, ricadenti in Comune di Molveno.

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|---|
| -Giorgio CESTARI | Presidente f.f. |
| -Silvio DALMASO | componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci |
| -Luca MALESANI | componente supplente Servizio foreste |
| -Matteo MERZLIAK | componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio |
| -Claudio PALLAORO | componente supplente APPA – Settore qualità ambientale |
| -Sergio BENIGNI | componente supplente Servizio prevenzione rischi |
| -Paola VISINTAINER | componente supplente Servizio geologico |
| -Ruggero VALENTINOTTI | componente supplente Servizio bacini montani |
| -Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette |
| -Ermanno BERTUZZI | componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio impianti a fune e piste da sci e Alberto Cipriani del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 12 marzo 2021, con la quale la società Funivie Molveno Pradel S.p.A., con sede in Molveno, Via Nazionale, 63, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione all'introduzione di una variante al progetto relativo alla realizzazione di un invaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato e attività di protezione civile in località "Pradel" e di altri interventi connessi alle piste da sci, ricadenti in Comune di Molveno, precedentemente autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 28 di data 24 agosto 2020.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del dott. ing. Giordano Farina e del dott. ing. Ivan Veronesi, datati marzo 2021.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede l'introduzione di una variante al progetto autorizzato relativo alla realizzazione di un invaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato e attività di protezione civile in località "Pradel" e di altri interventi connessi alle piste da sci, ricadenti in Comune di Molveno, che interessa le seguenti opere:

► sistema scarico di emergenza

sono previste le seguenti integrazioni e modifiche:

- la posa di una tubazione in PE DI 400 mm finalizzata a garantire lo smaltimento delle acque in eccesso qualora gli elementi disperdenti previsti in origine, ovvero il dissipatore e le trincee drenanti, non risultino sufficienti a gestire la portata in arrivo. Detta tubazione, con uno sviluppo complessivo di 640 m ed una pendenza media del 11,9%, circa, sarà posata a lato della strada forestale che scende verso Molveno fino a superare di circa 110 m l'incrocio del parcheggio "Valbiole", ove verrà poi deviata facendola confluire in un compluvio esistente. Nel punto di sbocco della tubazione nel citato compluvio verranno posati dei massi cementati di protezione;
- la diminuzione del diametro della tubazione in pressione in acciaio per il prelievo dal fondo del bacino, da DN 300 mm a DN 250 mm;
- il posizionamento sui pozzetti P1, P6 e P12 di tubi di sfiato in acciaio DN 250 mm, dotati di griglia superiore, per garantire l'aerazione della condotta a pelo libero;

► stazione di pompaggio

sono previste delle modifiche che riguardano in particolare l'organizzazione degli spazi interni della struttura:

- cabina di trasformazione: parziale inglobamento dell'intercapedine interrata esterna per concedere maggiore spazio al locale sala pompe;
- locale sala pompe: ampliamento della superficie del grigliato e realizzazione, a lato del portone di accesso, di un'apertura per consentire l'espulsione dell'aria calda per mezzo di un estrattore;
- locale di controllo dell'innevamento: ampliamento della superficie utile a discapito di quella del garage ed eliminazione dell'accesso diretto dall'esterno, che poi potrà avvenire solo dall'interno attraverso il locale sala pompe;
- servizi igienici: aggiunta di un WC per il personale in servizio;
- garage: abbassamento di quota del pavimento industriale per ottenere una maggiore altezza utile, circa 4,05 m, e ridimensionamento dei portoni d'ingresso;
- non verrà posizionata la cisterna interrata per il rifornimento dei mezzi prevista all'esterno del garage ma viene comunque mantenuta una nicchia a lato dell'accesso quale predisposizione per l'alloggiamento di un eventuale futuro distributore coperto;

► rete di monitoraggio del rilevato e innevamento programmato

sono previste le seguenti integrazioni e modifiche:

- aggiunta di un ulteriore piezometro in modo da poter effettuare delle misure di controllo sia sul lato interno che sul lato esterno del muro arginale in calcestruzzo;

- modifica del percorso della linea di innevamento programmato in località “Pradel”, per realizzare un collegamento di alimentazione elettrica con la cabina di trasformazione MT/BT situata presso la stazione di monte della telecabina “Molveno – Pradel”, compresa la realizzazione di una derivazione al pozzetto P5 per l'alimentare gli strumenti di controllo dei drenaggi del muro arginale sud.

Preso atto che per l'APPA – Settore qualità ambientale gli interventi di variante proposti sono da considerarsi non sostanziali rispetto al progetto precedentemente sottoposto a procedimento di V.I.A., che ha ottenuto una valutazione favorevole, con prescrizioni, rilasciata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1553 di data 11 ottobre 2019.

Visto il parere favorevole dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta riguardo la conformità urbanistica con il Piano di Parco e la compatibilità ambientale degli interventi di variante proposti, trasmesso con nota prot. n. 205261, di data 24 marzo 2021.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1553 di data 11 ottobre 2019
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 28 di data 24 agosto 2020;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Funivie Molveno Pradel S.p.A., con sede in Molveno, Via Nazionale, 63, all'introduzione della variante al progetto relativo alla realizzazione di un invaso a cielo aperto per lo stoccaggio d'acqua ad uso innevamento programmato e attività di protezione civile in località “Pradel” e di altri interventi connessi alle piste da sci, ricadenti in Comune di Molveno, precedentemente autorizzato con determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 28 di data 24 agosto 2020, quale risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte della ditta richiedente delle prescrizioni e condizioni contenute:
 - nella determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 28 di data 24 agosto 2020;
 - nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1553 di data 11 ottobre 2019 di valutazione di impatto ambientale delle opere, stabilendo inoltre che:
 - per quanto attiene alla condizione di cui al punto 4): il progetto riportante le volumetrie definitive e le modalità gestionali delle terre e rocce, da presentare prima dell'inizio dei lavori, dovrà considerare anche gli scavi previsti nel progetto di variante;
 - per quanto attiene alla condizione di cui al punto 5): i lavori potranno essere iniziati solo dopo l'ottenimento della concessione di derivazione idrica per l'approvvigionamento del nuovo bacino d'accumulo;

3. di evidenziare che la nuova tubazione di scarico in progetto ricade secondo la Carta di sintesi della pericolosità in aree “da approfondire” (APP), per presenza di fenomeni alluvionali in corrispondenza del reticolo idrografico, che pertanto, ai fini del rilascio del titolo edilizio, dovrà essere presentata in Comune una relazione di compatibilità con tale tipo di rischio e relativa asseverazione;
4. di stabilire che, per i lavori autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con la precedente determinazione del Dirigente del Servizio impianti a fune e piste da sci n. 28 di data 24 agosto 2020;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio foreste per il controllo di competenza, mentre all'APPA – Settore qualità ambientale, al Servizio sviluppo sostenibile e aree protette, al Servizio gestione risorse idriche ed energetiche ed al Servizio bacini montani venga inviata copia della presente deliberazione;
7. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

AS/fr